

“Servono mascherine, guanti e camici: stanno finendo!”, appello dei sindacati autonomi dell’Ospedale di Circolo

VARESE, 19 MARZO 2020- di GIANNI BERALDO-

<<Siamo molto preoccupati in quanto **stiamo terminando tutte le scorte di mascherine chirurgiche, camici idrorepellenti e guanti**, dispositivi essenziali per la protezione individuale di tutti gli operatori sanitari alle prese con pazienti affetti da Covid-19>>.

Questo il drammatico grido di allarme **lanciato da Marco Borneo**, dirigente sindacale di **Nursing Up** sindacato che, insieme **Nursind e Fials**, hanno voluto rendere pubblica la **grave situazione per la quale hanno pento bene di lanciare** un appello a tutte le aziende che in qualche modo potrebbero attivarsi in modo tale da far pervenire al più presto il materiale richiesto.

L’idea è venuta a Borneo vedendo qualche servizio televisivo dove alcuni imprenditori nel veneto e altre località hanno pensato bene di andare incontro a questa terribile emergenza, inviando ad operatori sanitari di alcuni ospedali, diverso materiale DPI, ossia tutto quanto necessario e utile alla protezione personale durante l’attività sul campo, che vede tutto il personale medico, infermieristico ma pure tecnici come radiologi rischiando in prima linea nel tentativo di

arginare e combattere la diffusione



Una lotta contro il tempo che vede **anche protagonista l'ospedale di Circolo di Varese**, divenuto importante punto di accoglienza in Lombardia **per pazienti contagiati da Covid-19**.

Struttura sanitaria che sta reggendo molto bene l'urto di molti pazienti che giungono anche da tutta la regione, con tutto il personale chiamato a degli sforzi incredibili dimostrando ancora una volta **l'elevata qualità professionale**.

Dopo due settimane intensissime **ora anche l'ospedale varesino è messo alle strette, costretto a fare i conti anche con carenza di materiale protettivo per il personale:** << per questo motivo vogliamo dare una mano all'ospedale dandoci da fare anche attraverso soggetti privati che possano fornire direttamente quanto da noi richiesto (oltre a quelli che arrivano dalla Regione ma in numero insufficiente, ndr). Chiediamo quindi ad aziende, ditte, privati, aiutarci procurando materiale necessario affinché medici, infermieri, tecnici e tutti quelli chiamati in causa in queste emergenza sanitaria, possano svolgere in sicurezza il loro delicato ed essenziale lavoro>>.

Per tutte le persone interessate questo l'indirizzo email: UVAD@ASST-SETTELAGHI.IT

direttore@varese7press.it

